



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO L - N.6





Maldarizzi
Automotive Group

Giovani
talenti 2017
eccellenze per il lavoro

PROGETTO GIOVANI TALENTI 2017

Maldarizzi Automotive Group annuncia l'avvio della II edizione del progetto **"Giovani Talenti"** il programma di formazione presentato due anni fa dal noto Gruppo del settore automotive.

In controtendenza con il momento di difficoltà del mercato del lavoro, soprattutto carente di possibilità di formazione per i giovani, la volontà della Maldarizzi Group è quella di investire nella costante ricerca di professionalità da formare ed inserire nella propria realtà aziendale dove potranno esprimere e sviluppare le proprie competenze.

La risonanza di questa ricerca, dopo il successo registrato con la I Edizione che ha visto inserire in azienda 12 consulenti alla vendita, è stata rilevante. Infatti sono stati raccolti **oltre 650 curricula** successivamente esaminati da una società di recruiting.

Alla fase finale di Assessment sono stati ammessi 41 giovani di età compresa entro i 29 anni, diploma o laurea, competenze informatiche di base, orientamento e propensione alle attività di vendita, spiccata propensione alla relazione, ottime capacità di comunicazione verbale, grande flessibilità e propensione al cambiamento

L'Assessment, realizzato dal team Risorse Umane Maldarizzi Group, è stato articolato in 4 distinte fasi, durante le quali, in stretta collaborazione con i Responsabili Commerciali e lo stesso Presidente del Gruppo Francesco Maldarizzi, l'Area HR ha sottoposto ai candidati **una serie di test e prove, realizzati ad hoc** per valutare in maniera approfondita le skills richieste e le attitudini personali.

A loro volta, i giovani candidati hanno avuto modo di **conoscere i valori aziendali e la vision della Maldarizzi Automotive Group**.

Al termine dell'intero percorso di selezione sono stati scelti **11 uomini e 5 donne** che presentati al top management aziendale **sono entrati a far parte della grande squadra Maldarizzi**.

I giovani talenti **dopo un mese di formazione in aula con un coach di un'azienda internazionale di training** saranno avviati ad un **periodo di sei mesi di stage formativo che prevede un rimborso spese**, per poi procedere al graduale inserimento nel contesto lavorativo di uno dei più grandi gruppi aziendali del Sud Italia.

MALDARIZZI SRL
info@maldarizzi.com
www.maldarizzi.com

Sede Legale e Sede Operativa
70126 Bari | via Oberdan 40/D
Tel. 080 5522485 | fax 080 5522446

Sommario



- | | | |
|--|---|--|
| <p>4 Per la ripresa economica e per l'immigrazione G7 con san Nicola</p> <p>5 Credito alle imprese, penalizzate le piccole</p> <p>6 L'Italia deve fare di più per passare l'esame dell'Ue
di Franco Bastiani</p> <p>All'Etiopia la collaborazione delle donne di Puglia</p> <p>7 La Bcc di Bari approva il bilancio 2016 e decide l'adesione al Gruppo ICCREA banca</p> <p>Buon compleanno presidente</p> <p>9 Crescono le imprese digitali</p> | <p>9 Confartigianato e Axélero</p> <p>10 Botteghe didattiche 2017 premia gli studenti degli istituti Santarella e Gorjux di Bari
di Ileana Spezzacatena</p> <p>12 Il nuovo codice degli appalti pubblici. Dopo un anno ancora criticità</p> <p>Amministrative 2017, nostri esponenti candidati</p> <p>Soggetti obbligati alle rilevazioni di gas radon</p> <p>13 Scadenziario</p> <p>Edilizia: Regolamento edilizio tipo
di Angela Pacifico</p> | <p>14 Il costo della manodopera? Lo decide il carrozziere, in linea con la tariffa depositata delle organizzazioni artigiane
di G. Cellamare</p> <p>A Di Marsico il Pollicione d'oro</p> <p>15 Brevi dalle categorie
di M. Natillo</p> <p>Antennisti: Proposta di accordo con TV 2000
di A. Pacifico</p> <p>16 Contro l'abusivismo Confartigianato a confronto con Unioncamere
di A. Pacifico</p> <p>17 L'attività dei centri comunali</p> |
|--|---|--|

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno L n.6 GIUGNO 2017



Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Bastiani, Ileana Spezzacatena, Angela Pacifico, Giuseppe Cellamare, Ugo Stecchi, Marco Natillo, Vincenza Petruzzelli

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



La proiezione di "Botteghe Didattiche" al Cineporto
Foto: Francesco Cammisa

Per la ripresa economica e per l'immigrazione G7 con san Nicola

Non poteva offrire dono migliore il ministro delle finanze italiano al suo collega canadese, passandogli il testimone per la presidenza del prossimo G7: un'ampolla contenente la manna di san Nicola.

E non solo perché il vescovo di Myra e la sua manna sono un distintivo di Bari universalmente noto, ma perché qui si è nella porta per l'Oriente, cioè nel varco da attraversare per l'altra faccia del terra,

trasudano dai documenti e dai protocolli. Le iniziative umanitarie, talvolta sostenute lodevolmente dai Governi, non mancano ma sono marginali rispetto alla gravità delle emergenze.

Fame, carestie, guerra, malattie, in parecchi Paesi sono la denuncia di un malessere che non può lasciare indifferenti le potenze economiche anche se fossero impensierite da crisi finanziarie e da instabilità politica.

chiara di volere ad ogni costo e al quale guardano proprio tavoli di lavoro come il G7, ora sempre più frequenti, può realizzarsi solamente conquistando il cosiddetto "bene comune".

La grande madre terra, per richiamare uno dei concetti ricorrenti nelle filosofie antropocentriche, è abbastanza prodiga perché tutti i suoi figli siano soddisfatti nelle loro basilari esigenze di vita: serve, dunque, una



Bari: il ministro canadese Bill Morneau e Carlo Padoa, al teatro Petruzzelli

qui si sono riunite le prime comunità del Mediterraneo.

Ancora, qui si sta vivendo di più il dramma dell'immigrazione, un esodo di dimensioni bibliche che evoca tutta una serie di problemi inquietanti per i dibattiti del G7.

San Nicola è icona transnazionale della fratellanza, dell'ospitalità, dei dialoghi, dei ponti e, stando nella sua città, ministri e banchieri ospiti dovevano tenerne conto. Alla cerimonia inaugurale del meeting si è invocata la cultura dell'inclusione come premessa per accorciare le disuguaglianze e aiutare gli ultimi ad avvicinarsi un po' ai primi: traguardo molto ambizioso – questo – ma non impossibile se solo si desse concretezza alle intenzioni e ai propositi che

"Si guardi alle persone e non solo ai bilanci" ha tuonato **Emiliano** nel saluto alle autorità straniere intervenute al Petruzzelli; quindi, non una riunione per esaminare la contabilità generale degli Stati cosiddetti grandi, ma un simposio nel quale ricercare i rimedi per un terzo mondo che si dilata e per poter dare di più ai tantissimi che dispongono di pochissimo.

Perché a pensarci bene, ovvero a riflettere ancora una volta su principi espressi in altre circostanze, una equa distribuzione delle risorse e dei mezzi per acquisirle agirebbe senz'altro da forte deterrente delle tensioni sociali che affliggono molti quartieri del mondo.

Il progresso che, a livello planetario, si di-

stanziale modifica dei sistemi di ripartizione delle ricchezze naturali e delle strutture tecnologiche necessarie ad operare.

I popoli che dall'Africa e dal Medioriente si stanno riversando in Europa vengono a reclamare giustizia e rispetto della loro dignità di esseri umani, ma vengono anche a rivendicare parte di quanto a loro tolto da civiltà predone, onnivore, onnivore anche di storia, di tradizioni millenarie, di identità etniche.

L'invocata benedizione di san Nicola sul G7 di Bari si allunghi sui diversi meeting che seguiranno.

Per risolvere certi problemi spesso non basta la capacità dell'uomo.

Franco Bastiani

Credito alle imprese, penalizzate le piccole

Sebbene rappresentino la maggioranza del tessuto produttivo pugliese

Diminuiscono ancora i finanziamenti alle aziende. In particolare, nei confronti di quelle di minori dimensioni. Le aziende con meno di 20 addetti, pur rappresentando la stragrande maggioranza del sistema produttivo pugliese, risultano le più penalizzate dagli istituti di credito. Sul totale dei prestiti erogati in Puglia (19,8 miliardi), alle micro e piccole imprese sono stati concessi meno di 5 miliardi e mezzo di euro, contro i 14,3 miliardi erogati a quelle con almeno 20 addetti. Rappresentano meno di un terzo. Per la precisione, appena il 27,7 per cento.

Secondo **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia: "il problema dell'accesso al credito è sicuramente uno dei più sentiti dai piccoli imprenditori. La serie storica elaborata dal nostro Centro Studi mette bene in evidenza che, sebbene già nel periodo pre-crisi i livelli di attenzione a questa parte – peraltro largamente maggioritaria – del nostro tessuto produttivo non fosse particolarmente elevata, lo stock percentuale di finanziamenti si è andato via via assottigliando.

Non sono poche le imprese sane che hanno dovuto chiudere bottega in questi anni solo perché ritenute "non bancabili": imprese a cui sarebbe bastato un piccolo aiuto per restare a galla. E la situazione continua ad essere paradossale perché, ad oggi, sono tantissimi i "piccoli" che esprimono la necessità di investire e finanziarsi, proprio per provare a cogliere le opportunità di crescita che mercato globale, nuove economie e innovazione tecnologica offrono.

Diventano pertanto essenziali quegli strumenti di mutualità che hanno consentito ai piccoli imprenditori di accedere ai prestiti pur a fronte di condizioni di ingresso ai limiti del tollerabile. Il riferimento – spiega Sgherza – è ai Consorzi Fidi ma anche a tutti quegli strumenti di finanza agevolata e fatta "su misura" della piccola impresa che caratterizzano la galassia dei nostri servizi, come quelli erogati da Artigianacassa.

Ricordiamo inoltre l'importanza della rete delle BCC che – fa notare il Presidente – è fondamentale nel mantenere un presidio

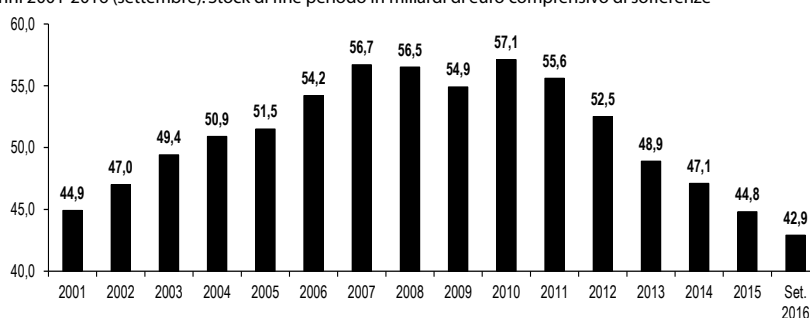
creditizio di livello territoriale a favore delle imprese locali.

Tuttavia, per provare davvero ad invertire la marcia è fondamentale procedere al completamento delle nuove regole del Fondo centrale di garanzia e adottare, nei prossimi mesi, la norma che attua la legge delega di riforma dei Confidi.

Ciò nondimeno – ha concluso Sgherza – si può agire anche alla fonte, ossia riducendo il fabbisogno di credito delle piccole imprese, magari consentendo la compensazione diretta e universale tra debiti e crediti delle imprese verso la Pubblica amministrazione: una misura di cui Confartigianato da lungo tempo chiede l'adozione".

Stock dei prestiti alle imprese artigiane negli ultimi quindici anni: 2001-2016

Anni 2001-2016 (settembre). Stock di fine periodo in miliardi di euro comprensivo di sofferenze



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Artigianacassa da fonte Banca d'Italia e Fedart

Prestiti alle imprese* e all'artigianato e dinamica dell'ultimo anno nelle regioni

Stock al 30 settembre 2016 in milioni di euro, incidenza, var. % rispetto a settembre 2015 e rango. Al lordo delle sofferenze

Regione	Totale imprese	Var. % su settembre 2015	ARTIGIANATO	% sul totale	Var. ass. su settembre 2015	Var. % su settembre 2015	Rank	% su totale imprese	Rank
Abruzzo	14.397	-6,0	932	2,2	-74	-7,3	18	6,5	9
Basilicata	3.685	-4,3	267	0,6	-11	-4,1	6	7,3	6
Calabria	8.071	-3,1	570	1,3	-41	-6,7	15	7,1	7
Campania	37.473	-1,2	1.007	2,3	-44	-4,2	7	2,7	19
Emilia-Romagna	93.246	-3,5	4.678	10,9	-357	-7,1	16	5,0	17
Friuli-Venezia Giulia	16.970	-2,6	986	2,3	-52	-5,0	10	5,8	13
Lazio	90.759	-5,1	1.523	3,5	-51	-3,2	2	1,7	20
Liguria	19.179	-1,5	1.021	2,4	-59	-5,5	12	5,3	16
Lombardia	232.894	-0,4	9.441	22,0	-484	-4,9	8	4,1	18
Marche	24.690	-3,7	2.016	4,7	-287	-12,5	20	8,2	2
Molise	1.831	-8,7	168	0,4	-6	-3,4	4	9,2	1
Piemonte	57.982	-0,1	3.779	8,8	-132	-3,4	4	6,5	9
Puglia	26.751	-2,2	1.675	3,9	-90	-5,1	11	6,3	11
Sardegna	12.204	-1,7	847	2,0	-28	-3,2	2	6,9	8
Sicilia	27.924	-3,4	1.670	3,9	-86	-4,9	8	6,0	12
Toscana	66.208	-3,2	3.865	9,0	-248	-6,0	14	5,8	13
Trentino-Alto Adige	28.010	0,0	2.232	5,2	-129	-5,5	12	8,0	3
Umbria	12.904	-4,4	1.018	2,4	-81	-7,4	19	7,9	5
Valle d'Aosta	1.536	-5,0	123	0,3	-3	-2,5	1	8,0	3
Veneto	91.205	-6,1	5.114	11,9	-395	-7,2	17	5,6	15
Nord-Ovest	311.591	-0,5	14.364	33,5	-678	-4,5	2	4,6	4
Nord-Est	229.430	-4,1	13.011	30,3	-933	-6,7	4	5,7	2
Centro	194.562	-4,3	8.421	19,6	-667	-7,3	5	4,3	5
Sud	92.208	-2,7	4.619	10,8	-267	-5,5	3	5,0	3
Isole	40.128	-2,9	2.517	5,9	-114	-4,4	1	6,3	1
Mezzogiorno	132.336	-2,8	7.136	16,6	-381	-5,1	1	5,4	1
Centro-Nord	735.584	-2,6	35.797	83,4	-2.278	-6,0	2	4,9	2
ITALIA	867.920	-2,7	42.933	100,0	-2.659	-5,8		4,9	

* Concessi a società non finanziarie e famiglie produttrici. NB: Variazioni % tendenziali NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificaz.

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia e Artigianacassa da fonte Banca d'Italia

L'Italia deve fare di più per passare l'esame dell'Ue

Fisco e burocrazia bloccano lavoro e sviluppo

Peccato. Proprio il giorno in cui si inaugurava il G7 di Bari, piombava sulla festa con tanti illustri ospiti la notizia che l'Italia è ancora penultima della classe in eurozona. Dietro di lei la Grecia.

"Ci sono dei miglioramenti - hanno giudicato i professori di Bruxelles - ma siamo sempre nella insufficienza"

Ciò a dire: bisogna studiare di più, ovvero bisogna mobilitarci seriamente per emergere dalla palude in cui ci trattengono una crescita anemica, un fisco che assorbe quasi tutto, una burocrazia che paralizza le iniziative.

E' questa la foto del nostro Paese, una foto alquanto mossa che non permette di vedere chiaro né ai cittadini né a quell'Europa tante volte impallinata dai cosiddetti populist.

Il richiamo a mettere mano alle riforme non è stato inteso nel giusto senso, almeno così sembra; il famigerato Job act ha prodotto meno di quanto ci si aspettasse e in alcuni momenti si è rivelato quasi un'aspirina per mal di capo passeggeri.

Occorrono riforme robuste, capaci di ribaltare situazioni cristallizzate quanto non incancrenite da sistemi clientelari, da consorterie di partiti politici e da privilegi che si stenta a radicare.

Il debito pubblico non conosce soste: a marzo è schizzato a 2260 miliardi di euro (10 in più dallo scorso gennaio); il numero delle imprese continua a calare e le facilitazioni per avviare un'attività implicano risorse personali che soprattutto i giovani non possiedono.

Il fisco, per i neo imprenditori, è munifico in periodi limitati, poi colpisce come scure impietosa; difficile pensare ad una inversione di tendenza.

Sul sistema imprenditoriale, specie su quello di piccola dimensione, bisogna puntare senza riserve, con agevolazioni nell'accesso al credito estese anche a chi non fornisce garanzie invincibili ma dimostra di avere numeri vincenti.

Il rischio va corso e le banche, sin qui sostenute generosamente dall'intervento pubblico, devono aprirsi di più alla domanda di finanziamento di progetti coraggiosi e lungimiranti.

Lo sviluppo del Paese si può realizzare solo se c'è lavoro e il lavoro è possibile solo se agiscono le imprese in regime di tassazione



Quando la fine della crisi? Restano le preoccupazioni di imprenditori e cittadini

sostenibile e di buoni incentivi. I conti dello Stato vanno, quindi, sanati con una serie di azioni che Confartigianato non si stancherà mai di segnalare: pieno utilizzo dei fondi strutturali europei, lotta all'evasione a partire dalla *grande* evasione, lotta agli sprechi nella pubblica amministrazione, riduzione drastica dei trattamenti riconosciuti alle caste, snelli-

mento delle procedure burocratiche sempre predicato e mai risolutamente attuato, lotta alla criminalità e al malaffare che allontanano investimenti dall'estero. Un programma ampio, complesso ma inevitabile, necessario per poter riparare nelle materie in cui abbiamo voti cattivi, pena spiacevoli bocciature.

F. Bastiani

All'Etiopia la collaborazione delle donne di Puglia

La commissione *Pari Opportunità* della Regione Puglia non conosce confini: recentemente, infatti, ha avuto un interscambio di idee per una eventuale sinergia con la Repubblica di Etiopia.

"Si è discusso principalmente di diritti e di interessi delle donne - ha detto Tiziana Russo, referente di Confartigianato nella Commissione - nonché di modelli culturali che possano aiutare la popolazione a percorrere la strada di una crescita sostenibi-

le." Al ministro etiopio dello sviluppo urbano - ha aggiunto - è stata assicurata la disponibilità della Commissione a collaborare per progetti che promuovano la realtà imprenditoriale, soprattutto quella in cui operano le donne"

Nella foto, Tiziana Russo (a sin.) con le colleghe Mary Capodiecì, Emma Monterisi e il ministro Demise Shito.



La Bcc di Bari approva il bilancio 2016 e decide l'adesione al Gruppo ICCREA banca

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, tenutasi sabato 27 maggio presso il padiglione della Confartigianato all'interno della Fiera del Levante, ha approvato il bilancio 2016 ed ha espresso parere favorevole alla partecipazione della Banca al Gruppo Bancario Cooperativo promosso da ICCREA BANCA.

Il bilancio 2016, che si è chiuso con un utile netto pari ad euro 305.639,00, ha confermato l'opera di consolidamento della posizione della Banca nel territorio barese nonché il miglioramento del processo di rafforzamento patrimoniale che rende oggi la Bcc di Bari una Banca sicura e affidabile.

*"I nostri soci e i nostri clienti - riferisce il Direttore Generale **Ugo Stecchi** - possono confidare nella nostra solidità, con un CET1 pari al 24,09%. Prosegue lo sforzo della nostra banca di operare con l'obiettivo di preservare la solidità patrimoniale e il supporto al nostro territorio. Gli impieghi alla clientela sono aumentati del 10% a dimostrazione del concreto e ulteriore sostegno che la banca continua a fornire al tessuto familiare e imprenditoriale locale pur in un momento congiunturale ancora non favorevole."*

"Guardiamo al futuro con la certezza di una solida base patrimoniale e la consapevolezza che le sfide all'orizzonte nel mercato bancario dovranno essere affrontate mantenendo sempre più forti le radici e i valori alla base del nostro modello di fare banca"

L'assemblea di quest'anno ha rappresentato un momento storico per la banca e per il credito cooperativo essendo stata chiamata a decidere in merito all'adesione ad un gruppo bancario cooperativo così come previsto dalla recente riforma promossa dal legislatore. Pertanto l'Assemblea della Bcc di Bari ha deliberato l'adesione al Gruppo Bancario



da sin.: Francesco Sgherza, Giuseppe Lobbuono e Ugo Stecchi

Cooperativo promosso dalla candidata ICCREA BANCA.

"Con ICCREA Banca condividiamo da sempre percorsi e obiettivi" afferma il Presidente della Banca **Giuseppe Lobbuono**, *"ne conosciamo la solidità patrimoniale ma anche la capacità nella organizzazione di servizi e di opportunità che consentono alle Bcc di operare in modo competitivo all'interno di scenari bancari na-*

zionali e internazionali. Il Gruppo Bancario ICCREA è già un importante protagonista del sistema bancario italiano, dispone fin da ora di tutti i requisiti richiesti dalla normativa per le candidate capogruppo ed è già soggetto alla Vigilanza Centrale Europea dal novembre 2014. In particolare, con un patrimonio netto consolidato di 1,7 miliardi di euro e di un capitale libero di circa 500 milioni, ICCREA non necessita di apporti di capitale da parte delle BCC aderenti". *"Per la nostra BCC questo significa poter continuare a destinare il patrimonio a sostegno dello sviluppo dei nostri territori"*, afferma il Presidente Giuseppe Lobbuono.

"Siamo convinti, - conclude il Presidente - che, con il Gruppo Bancario ICCREA, le Bcc diventeranno ancora più forti, entrando in una dimensione bancaria europea senza comunque dimenticare la loro missione principale: cooperazione, mutualità e territorialità."

Concetto ripreso da **Augusto Dell'Erba** - presidente di Federcasse e della Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata - intervenuto anche quest'anno all'assemblea, il quale ha ricordato i primi passi realizzati dalla BCC di Bari sin dal 1993, allorché, pur in presenza di una situazione congiunturale non proprio positiva, la lungimiranza e la tenacia dell'on **Antonio Laforgia** portarono alla costituzione della BCC di Bari, oggi punto di riferimento della realtà locale.

L'assemblea ha provveduto a ripristinare il collegio sindacale, con la nomina di un sindaco effettivo nella persona di **Riccardo Martiradonna** e uno supplente nella persona di **Mario Sabatelli**.



Augusto Dell'Erba

Buon compleanno presidente



Ha compiuto 89 anni il giorno in cui, per l'approvazione del bilancio al 31/12/2016, era convocata l'assemblea dei soci della BCC di Bari di cui è presidente.

Un modo molto operativo di festeggiare la ricorrenza, circondato da amici e collaboratori entusiasti e pronti al giusto riconoscimento delle sue capacità per nulla scalfite dal tempo.

La Banca di Credito Cooperativo di Bari è solida e in costante crescita; il presidente **Lobbuono** ne ha più volte evidenziato il ruolo strategico a servizio della nostra terra, esito delle grandi intuizioni dell'on. **Antonio Laforgia** che la fondò nel 1994.

Offerta valida fino al 30/06/2017 su Ford Fiesta Plus 3 porte 14 96CV GPL e 15 TDCI 75CV con Clima e Sound System a € 9.950, solo per contratti e immatricolazioni di veicoli in stock acquistati tramite finanziamento Idea Ford PT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Consumi per entrambi i modelli in promozione da 32 a 21 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 82 a 122 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford Fiesta Plus 3 porte 14 96CV GPL con Clima e Sound System comprensivo di Ford Protect 7 anni/105.000 km a € 10.280. Anticipo zero grazie al contributo di € 580 denominato Ford per te (offerto da Ford), 36 quote da € 182,59, escluse spese incasso Rd € 3.000, più quota finale denominata VFG pari a € 4.870. Importo totale del credito di € 10.593,3 comprensivo dei servizi facilitativi Guida Protettiva e Assicurazione sul Credito "4 LIFE" differenziale per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 115.712,4. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 6,04%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessione. Per condizioni e termini dell'offerta fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso Autoteam spa o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

DIESEL E GPL AL PREZZO DEL BENZINA

FORD FIESTA
CON IDEA FORD

€ 9.950

OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 3,95% TAEG 6,04%



AutoTeam

FordStore Bari
Via Amendola 136/138
Tel 080 553 44 66



fordautoteam.com

Crescono le imprese digitali

La crescente adozione di tecnologie digitali negli ultimi anni ha ampliato la domanda di servizi da parte di imprese e famiglie. Come abbiamo documentato di recente in cinque anni sono pressoché raddoppiati (+92,1%) gli acquirenti di beni on line ed è cresciuta la quota di imprese – arrivando al 21,5%, superiore di 0,6 punti alla media UE – che utilizza servizi di cloud computing. Una piccola impresa su sei (18%) utilizza il canale on line per promuovere i propri prodotti e l'azienda, in un contesto in cui la raccolta pubblicitaria internet ha superato quella di quotidiani e periodici.

Focalizzando l'attenzione sul segmento di **imprese che offrono servizi digitali** – Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (J62) e Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (J63) – al I trimestre 2017 le imprese digitali sono 94.934 e presentano un **tasso di crescita tendenziale, del +1,8%** a fronte di una sostanziale stabilità (+0,2%) del totale delle imprese. La **crescita delle imprese digitali è più intensa rispetto agli altri settori**: i Servizi non commerciali e non digitali si fermano infatti sul +1,0%, il Commercio e la riparazione diminuiscono dello 0,3%, le Costruzioni sono in flessione dello 0,9% ed il Manifatturiero comprensivo di estrattivi ed energia è in calo dell'1,0%. A livello regionale le imprese digitali crescono maggiormente nelle **Marche** (3,3%), nel **Lazio** (2,6%), nell'**Umbria** (2,5%) ed in **Lombardia, Campania e Friuli-Venezia Giulia** (tutte a +2,1%). L'artigianato digitale conta 10.354 imprese che rappresentano un decimo (10,9%) del totale del comparto e sono in crescita dell'1,0% in controtendenza rispetto al calo dell'1,3% rilevato per il totale delle imprese artigiane. A livello regionale le imprese artigiane digitali crescono maggiormente in **Piemonte** (4,3%), **Marche** (4,0%), **Friuli-Venezia Giulia** (3,9%), **Veneto** (3,7%) e **Lombardia** (3,3%). Nell'**arco di cinque anni** la crescita del totale delle imprese digitali arriva alla doppia cifra, con un **aumento cumulato del 10,0%**, a fronte della stagnazione (-0,3%) del totale delle imprese e l'**artigianato digitale mostra un maggiore dinamismo**, segnando un aumento pari all'11,8%, in decisa controtendenza rispetto alla marcata selezione (-7,9%) registrata nel periodo dal totale delle imprese artigiane. Le imprese di servizio digitale danno lavoro a 361.280 addetti, con una dimensione media delle imprese attive di 4,57 addetti, valore superiore rispetto al 3,71 del totale

delle imprese ed oltre la metà (56,4% pari a 203.704 occupati) dell'occupazione è concentrata in piccole imprese ed più di un terzo (36,8%) lavora nelle microimprese. La crescita delle imprese digitali è stata esaminata nella presentazione dell'Ufficio

Studi **"Economia digitale e mercato delle Associazioni: le trasformazioni della domanda delle imprese e dell'offerta dei servizi"** tenuta al Gruppo di lavoro Formazione alla Convention servizi 2017.
Centro Studi Confartigianato

Confartigianato e Axélero

Workshop formativi sul web

Dal mese di giugno 2017 sarà avviato un percorso formativo gratuito dedicato alle imprese che intendano approfondire le tematiche legate alle strategie di marketing e business attraverso il web. Ogni sessione di formazione, che verrà svolta presso il padiglione Confartigianato in Fiera del Levante, avrà la durata di 6 ore e tratterà un argomento specifico. Al termine di ogni evento verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Le date specifiche degli incontri sono ancora da identificare in base alle richieste di prenotazione. Gli interessati possono inviare una manifestazione di interesse a info@confartigianatobari.it

Marco Natillo

DIGITAL STRATEGY: online & offline integration	
Panoramica di tutti i principali canali di marketing online, peculiarità e differenze tra di essi. Dal sito web all'email marketing, passando per i social media ed arrivando al mobile, si cercherà di capire quali criteri devono guidarci nella scelta del mix ottimale per differenti tipi di aziende e business. Scopriremo poi le strategie di integrazione dei canali finalizzate a massimizzare il contributo di ciascuno di essi nel ciclo che parte dalla generazione di traffico e deve portare alla conversione in vendite, considerando anche aspetti offline.	A CHI È RIVOLTO IL MODULO DIGITAL STRATEGY Aziende che debbano cogliere le opportunità del mondo digitale e web marketing.
E-COMMERCE: gestione e strategie	
Definiremo i fattori critici di successo di un progetto di vendita online analizzando per ciascuno di essi le Best Practice che producono i migliori risultati. Si parlerà di online strategy, di canali di vendita online, di scelte tecnologiche ma non mancheranno temi offline come le scelte di gamma, quelle di gestione del magazzino (Drop Shipment), di Customer service e di assetto organizzativo.	A CHI È RIVOLTO IL MODULO E-COMMERCE Aziende che vogliono raccogliere con successo le opportunità della vendita on line, in maniera concreta e operativa
CONVERTI SUL WEB: SEM & Display	
Modulo in cui si insegna a comprendere diversi strumenti di tipologia PPC (Pay Per Click) grazie ai quali realizzare strategie mirate in termini di località, giorni, orari oltre che interessi, età e sesso dell'utenza. Tra questi Google Adwords e le sue funzionalità sia di Keyword advertising che di Display Advertising (banner) permette per convertire e performare sul web.	A CHI È RIVOLTO IL MODULO CONVERTI SUL WEB Aziende che vogliono comprendere al meglio come investire in ambito pubblicitario sul web e ottenere le migliori performance
E-MAIL MARKETING: Strategie	
Le DEM (Direct Email marketing) sono uno strumento storicamente datato ma ancora estremamente efficace nello stimolare azioni che spesso portano vendite online. Vedremo tutti gli accorgimenti sia tecnologici che comunicativi e di copywriting per poter migliorare nettamente le performance di questo strumento e come, con alcune soluzioni web, si possa ottenere una strategia marketing sulla propria base clienti storica.	A CHI È RIVOLTO IL MODULO E-MAIL MARKETING Aziende che hanno una storica base clienti di mail e che vogliono ottenere il massimo da azioni mirate e performanti senza incappare nello spam.
SOCIAL MEDIA: Social per le PMI	
Facebook: La creazione e gestione di pagine Facebook ; dalla gestione quotidiana del calendario editoriale alle regole di ingaggio e moderazione della community, passando per il social care e la gestione delle crisi. Non mancheranno spunti elementari di misurazione dei risultati attraverso gli analytics. Youtube: Scopriremo come anche una piccola azienda può impostare una strategia di video marketing raggiungendo il giusto pubblico. Impareremo a gestire un canale Youtube, a realizzare i giusti contenuti video, monitorarne i risultati con gli analytics di Youtube.	A CHI È RIVOLTO IL MODULO SOCIAL MEDIA Aziende che vogliano governare con attenzione la propria presenza social multicanale e che vogliano creare in prima persona contenuti

Botteghe didattiche 2017 presso Santarella e Gorgjux

Simone Picca, Aurora Armenise, Edoardo Antelmi, Francesco Turchiano, Avinash Sooklall e Federica Pace. Questi i nominativi degli studenti vincitori del concorso fotografico realizzato nell'ambito del progetto **"Botteghe Didattiche 2017"** - Linguaggi Audiovisivi: saperi, tradizioni e territorio", promosso dalla **Confartigianato UPSA Bari** e dalla **Fondazione Antonio Laforgia Onlus** con il contributo della Camera di Commercio di

giane. Una professione che nonostante la crisi ha buone prospettive, come testimoniato da una indagine Confartigianato che documenta come a quattro anni dal diploma 3 giovani su 4 hanno trovato lavoro, sia dipendente che autonomo.

Dopo la proiezione presso il Cineporto del Docu-film, girato durante le attività teoriche realizzate in aula e il tour didattico, gli studenti degli istituti **Santarella e Gorgjux** di Bari sono stati premiati presso il Padiglione Confartigianato,

dove per l'occasione è stata allestita la mostra fotografica realizzata con gli scatti degli studenti che hanno aderito all'iniziativa.

Nello specifico **Simone Picca** (5ª AU Santarella - primo premio) e

Aurora Armenise (3ª AT Gorgjux - secondo premio), vincitori della Mostra fotografica, mentre **Edoardo Antelmi** (4ª AU Santarella - primo premio) e **Francesco Turchiano** (4ª AU Santarella - secondo premio), vincitori del contest fotografico creato sulla pagina Facebook sono stati premiati dalla Confartigianato UPSA Bari e dalla Fondazione Antonio Laforgia Onlus.

Avinash Sooklall (5ª AU Santarella) e **Federica Pace** (5ª AP Gorgjux) hanno, invece, ricevuto il "Premio Giovani Talenti" messo in palio da **Maldarizzi Automotive Group** partner Confartigianato Bari in collaborazione con Traipier Academy alta formazione.

A consegnare i premi oltre ai Presidenti **Sgherza** e **Spezzacatene**, anche **Levi Marici**, Presidente di Donne impresa Confartigianato, **Mario Laforgia**, Direttore Con-



fartigianato UPSA Bari, **Luciana Zambetti**, **Mk Maldarizzi**, **Daniela Calabretto**, **HR Maldarizzi**, e **Angela D'Aprile**, Communication Manager Traipier.

Tutti gli studenti hanno ricevuto un buono sconto Traipier Academy Alta Formazione pari al 50% del valore della membership annuale Silver o Gold della Traipier Academy.

Come ha affermato **Luigi Spezzacatene**,



Da sin.: Stefano Marrone, Francesco Sgherza, Luigi Spezzacatene, Mario Laforgia

Bari e la collaborazione del **Conart** (Consorzio per lo sviluppo dell'artigianato) e con il patrocinio del M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale Regione Puglia, Ripartizione Politiche Educative e Giovanili Comune di Bari, e i comuni di Altamura, Brindisi, Cavallino, Ceglie Messapica, Grottaglie, Melendugno, Mottola e Orsara di Puglia.

"Turismo, cultura, tradizioni, impresa e fotografia - ha affermato **Francesco Sgherza**, presidente della Confartigianato UPSA Bari e della Fondazione Antonio Laforgia Onlus, lo scorso 19 maggio nel corso della giornata conclusiva del progetto - sono state le linee guida di questa edizione. Un itinerario didattico ricco di suggerimenti, spunti, competenze e riflessioni proposte agli studenti attraverso una partecipazione attiva che li ha visti protagonisti indiscussi".

Sulla professione del fotografo si è soffermato il direttore di Confartigianato **Mario Laforgia**, sottolineando come essa sia ormai integrata nel più ampio comparto della comunicazione, settore nel quale in Puglia operano oltre 1.100 imprese arti-



Docenti e studenti degli istituti Santarella e Gorgjux

Presidente del Conart Bari, prendendo a prestito le parole del detto cinese che recita "Dai un pesce a un uomo e lo nutrirai per un giorno; insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita", il progetto "Botteghe didattiche" è un'ottima opportunità per insegnare ai ragazzi ad imparare, irrinunciabile obiettivo formativo di ogni studente-cittadino a cui si voglia garantire, oltre al successo scolastico, anche

Premia gli studenti degli istituti Gorjux di Bari



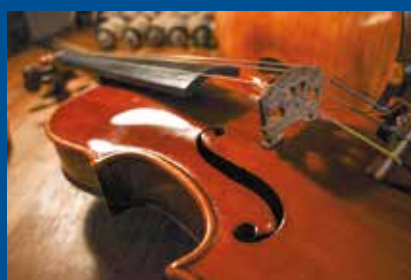
autonomia di pensiero e di azione per la propria autorealizzazione.

Presenti all'evento conclusivo, coordinato da **Franco Bastiani**, in rappresentanza della Fondazione Antonio Laforgia onlus, oltre agli studenti, anche i docenti del Gourjux, **Raffaello Volpe** e **Mario Quarantino**, il preside **Stefano Marrone** e la docente **Sabrina Scura** del Santarella, i fotografi **Antonio D'Agostino** (Molfetta), **Antonio Tartaglione** (Bari), **Francesco Cammisa** (Bari), **Michele Marrano** (Adelfia), che hanno supportato i ragazzi in aula e accompagnato durante il tour didattico.

Un tour che si è svolto tra luoghi di produzione e territori, paesaggi e attività imprenditoriali (**Casa Vestita – Grottaglie** (Ta), **Ceramiche Fasano Nicola Cnf – Grottaglie** (Ta), **Liuteria d'Autore Angelo R. Andrulli – Altamura** (Ba), **Med Cooking School – Ceglie Messapica** (Br), **Pane e Salute – Orsara di Puglia** (Fg), **Petre | Renzo Buttazzo – Cavallino** (Le), **Tenute Rubino – Brindisi**) trasformati in "set fotografici" per la realizzazione di un valido strumento di promozione visiva del turismo culturale ed enogastronomico pugliese capace di descrivere tutta la bellezza della nostra regione e fornire alle giovani generazioni gli elementi utili per uno sviluppo conoscitivo, creativo e tecnico.

*Ileana Spezzacatena
foto: Francesco Cammisa*

I PREMIATI



**Primo Premio
Mostra fotografica**
Simone Picca
Santarella
V AU



**Secondo Premio
Mostra fotografica**
Aurora Armenise
Gorjux
III AT



**Primo posto
Contest Facebook**
Edoardo Antelmi
Santarella
IV AU



**Secondo posto
Contest Facebook**
Francesco Turchiano
Santarella
IV AU



**Premio giovani talenti Traipier
Maldarizzi**
Federica Pace
Gorjux
V AG



**Premio giovani talenti Traipier
Maldarizzi**
Avinash Sooklall
Santarella
V AU

Il nuovo codice degli appalti pubblici. Dopo un anno ancora criticità

Nella Direttiva UE 24/2014, che ha dato l'input al processo di riforma del mercato dei lavori pubblici nel nostro Paese, si evidenziava come gli appalti pubblici costituissero uno degli "strumenti necessari alla realizzazione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva."

La disciplina da scrivere avrebbe dovuto consentire l'efficienza della spesa pubblica, facilitando in particolare la partecipazione delle piccole e medie imprese (PMI) agli appalti pubblici.

A un anno dalla riforma molte sono ancora le criticità irrisolte e nel decreto correttivo pubblicato lo scorso 5 maggio, si è persa

ancora una volta l'occasione di realizzare una riforma realmente inclusiva.

Nel seminario tecnico che si terrà il 16 giugno alle ore 16.30 presso il Padiglione Confartigianato in Fiera del Levante (ingresso Monumentale - lato Eataly) l'ing. Daniela Scaccia - responsabile del Gruppo Tecnico Appalti di Confartigianato imprese - esaminerà le questioni più rilevanti della nuova disciplina e illustrerà l'azione svolta da Confartigianato a tutela delle PMI.

Per prenotare la propria partecipazione (gratuita) è necessario inviare una mail, indicando il numero dei partecipanti, ad a.pacifico@confartigianatobari.it

Soggetti obbligati alle rilevazioni di gas radon

Confartigianato chiede chiarimenti alla Regione

L'Amministrazione regionale, con legge 30/2016 ha emanato le "Norme in materia di riduzione delle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas 'radon' in ambiente confinato", ponendo generici obblighi in capo a soggetti non ben specificati e lo ha fatto prima ancora di approvare il Piano regionale sul RADON.

In questa situazione di estrema incertezza (che non riguarda tuttavia chi lavora in ambiente confinato ed è pertanto obbligato), i venditori di servizi e apparecchi di rilevazione non hanno tardato a proporsi, offrendo alle imprese rilevatori, indipendentemente dalla ubicazione e dalla presenza di personale dipendente.

L'UPSA ha pertanto richiesto chiarimenti alla Regione: la norma regionale si presta ad essere mal interpretata laddove si pone un generico obbligo di rilevazione delle emissioni a carico degli esercenti di edifici non destinati all'istruzione e aperti al pubblico, indipendentemente dalla zona di ubicazione o da caratteristiche determinate. Ad oggi non risulta approvato un Piano regionale che abbia circoscritto le aree a rischio, gli edifici a rischio e i criteri, le prescrizioni e le modalità per la predisposizione di progetti di risanamento degli edifici esistenti. Nelle more dell'adozione del Piano, appare pertanto illegittima la richiesta di applicazione della disciplina erga omnes e si è chiesto, pertanto, di chiarire e dettagliare quanto prima i soggetti obbligati.

A.P.



Amministrative 2017, nostri esponenti candidati



Fra i candidati alle votazioni dell'11 giugno prossimo, per il rinnovo di alcune amministrazioni comunali nella nostra terra, figurano esponenti dell'Associazione in liste indicate a fianco di ciascuno.

Gianvito Matarrese, presidente della nostra associazione di Alberobello, è l'unico candidato per la carica di sindaco, con un programma che, al pari di quello presentato dagli altri candidati consiglieri provenienti da Confartigianato, pone in assoluta evidenza la necessità di sostenere le imprese se si vuole concretamente riavviare lo sviluppo economico.

Nei Comuni si scrive la storia locale del sistema delle aziende, fondamentale per gli input da fornire a quella di più ampio respiro che si realizza in campo regionale e nazionale. Inoltre, la normativa vigente assegna alle amministrazioni civiche una serie di compiti di straordinaria importanza per il tessuto economico e, in particolare, per le problematiche del lavoro da cui dipendono le condizioni di benessere o di disagio dell'intera po-

polazione. Il contributo che Confartigianato, attiva sul territorio da circa 60 anni, può offrire al ruolo politico e istituzionale di ogni singolo Comune è stato e continua a rivelarsi indispensabile per le scelte che riguardano direttamente: imprenditori e loro dipendenti, famiglie, cittadini, giovani.

- **Alberobello: Gianvito Matarrese**, candidato sindaco, "Patto per Alberobello"
- **Bitonto: Michele Valeriano e Maria Desario** "Insieme per la città",
- **Castellana Grotte: Giovanni Sansonetti** detto **Vanni** e **Patrizia Caforio**, "Castellana Popolare"
- **Giovinazzo: Claudio Spadavecchia**, "Iniziativa democratica"
- **Gravina in Puglia: Antonio Aquila**, "Iniziativa democratica per il futuro. Con Valente"
- **Polignano a Mare: Vincenza Giannoccaro**, "Movimento innovativo"
- **Terlizzi: Francesco Gesmundo e Nicola D'Aniello**, "Michelangelo De Chirico sindaco"

GIUGNO 2017

VENERDÌ 16

IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:

- Versamento dei contributi dipendenti relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

IMU/TASI:

- Pagamento dell'acconto d'imposta dovuta per il 2017

LUNEDÌ 26

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Maggio 2017

VENERDÌ 30

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MODELLO UNICO 2017

- Presentazione del modello cartaceo in Posta per i soggetti non obbligati alla presentazione telematica;

MODELLO UNICO/IRAP 2017

- Versamenti relativi a tributi e contributi IVS a saldo 2016 e primo acconto 2017;

CCIAA

- Versamento del diritto camerale annuale 2017

LUGLIO 2017

VENERDÌ 7

MODELLO 730:

- Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione al CAF

LUNEDÌ 17

IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:

- Versamento dei contributi dipendenti relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

LUNEDÌ 24

MODELLO 730:

- Termine ultimo (in seguito alla proroga) per la trasmissione dei modelli 730/2017 all'Agenzia delle Entrate da parte dei CAF;

MARTEDÌ 25

MODELLO 730:

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di giugno e il trimestre 2017;

LUNEDÌ 31

MODELLO UNICO/IRAP 2017

- Versamenti relativi ad imposte a saldo 2016 e primo acconto 2017 per i contribuenti non titolari di partita iva e per quelli titolari di partita iva non soggetti agli studi di settore con la maggiorazione dello 0,40%

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MODELLO 770/2016 ORDINARIO E SEMPLIFICATO:

- Trasmissione telematica della dichiarazione dei sostituti d'imposta per l'anno 2015

EDILIZIA

Regolamento edilizio tipo

Confartigianato protesta contro la disciplina regionale che penalizza le PMI



Sembra surreale, ma la realtà è che la Regione Puglia nel recepire il nuovo quadro normativo nazionale di Regolamento Edilizio Tipo, non ha considerato le ripercussioni economiche di una riforma che non prevedendo una salvaguardia per i procedimenti in corso, metterà in ginocchio un intero comparto produttivo già lungamente provato dalla crisi degli ultimi anni.

“È incomprensibile” afferma il presidente degli edili dell'UPSA Confartigianato – **Michele Cirrottola** “la miopia dell'amministrazione regionale che da un lato propaga iniziative volte a ridare ossigeno alle imprese, dall'altro approva una delibera immediatamente efficace, non considerando le esigenze degli operatori economici che nell'acquistare suoli per costruire hanno sostenuto investimenti facendo i conti con altri indici di edificabilità e lo fa – cosa gravissima – senza una preventiva consultazione delle parti sociali, in totale spregio dell'art. 11 L. 180/2011 (Statuto delle Imprese)”.

Il Presidente dell'UPSA Confartigianato – **Francesco Sgherza** – nel censurare l'operato della Regione, evidenzia: “Senza un processo progressivo di armonizzazione delle nuove regole, si apriranno scenari catastrofici: affermare che dal giorno della pubblicazione della Delibera regionale dovranno applicarsi le nuove disposizioni, quali le modalità di calcolo di superficie e volumetrie, significa voler far collassare un settore. Ricordiamo alla Regione che in questi anni di durissima crisi, lo sforzo fatto dall'imprenditoria locale è stato un punto di forza che ha sorretto l'intero sistema socio economico regionale; gli imprenditori hanno dimostrato con i fatti, la volontà di resistere preservando in primis la propria forza lavoro. Oggi che uno spiraglio di ripresa comincia a palesarsi, l'intervento “a gamba tesa” della Regione rischia di vanificare tutti gli sforzi che finora sono stati compiuti. Ricordiamo infine alla Regione che la quasi totalità delle imprese operanti nel territorio è fatta da micro piccole e medie imprese, aziende che purtroppo non hanno le spalle così larghe da riuscire a sostenere questo sgambetto fatto da chi, al contrario, dovrebbe preoccuparsi di dare fiducia e operare scelte che diano impulso al sistema economico”.

Angela Pacifico

CARROZZIERI

Il costo della manodopera? Lo decide il carrozziere, in linea con la tariffa depositata delle organizzazioni artigiane

I carrozzieri lo sanno bene: non è la prima volta e probabilmente non sarà neanche l'ultima. Ma il modo di difendersi dallo strapotere delle assicurazioni c'è e si chiama tariffa di manodopera.

Ecco la questione: a seguito di un sinistro, una compagnia assicurativa, forte della propria posizione dominante, prova – tramite il proprio perito – a risparmiare sui costi della manodopera, ossia sul lavoro svolto dall'autoriparatore. Se, infatti, costi dei ricambi e dei materiali di consumo hanno (dovrebbero avere?) costi ben definiti ed incontestabili, più complesso è definire in maniera corretta quanto costi un'ora di lavoro per l'impresa di autocarrozzeria.

La pratica, tristemente diffusa specie nei territori meridionali, è quella che vede la compagnia assicurativa imporre un proprio costo standardizzato all'imprenditore che ha effettuato la riparazione. Un costo che, non di rado, è al di sotto della stessa soglia di sopravvivenza del carrozziere. Quest'ultimo, se non vuole perdere la possibilità di lavorare con quell'assicurazione è costretto ad operare, se non addirittura in perdita, quantomeno con

un guadagno risicatissimo.

È quanto accade ogni giorno a tanti autoriparatori pugliesi ed è quanto è accaduto anche ad una carrozzeria della provincia di Novara. Quest'ultima, cessionaria del credito di un automobilista danneggiato in un sinistro, è stata costretta in giudizio per il recupero di somme non riconosciute congrue da parte della Generali. Tuttavia l'imprenditore ha tenuto duro ed alla fine è riuscito a far valere le sue ragioni: una perseveranza che ha garantito all'artigiano di avere giustizia ed ottenere una sentenza che metterà a riparo non solo lui, ma molti suoi colleghi, da ulteriori ingiuste pretese.

Tra le varie motivazioni addotte dall'assicurazione per evitare di pagare quanto dovuto al carrozziere, il fatto che i costi praticati dall'impresa risultassero più alti rispetto alla media di quelli applicati dalle altre carrozzerie operanti in quella zona. Una ricostruzione, peraltro, addirittura validata dal consulente tecnico d'ufficio nominato dal giudice, il quale ha utilizzato metodiche altrettanto vaghe per individuare in maniera del tutto arbitraria il costo del lavoro.

Il Giudice di pace di Novara, al contrario, con la sentenza n.38 del 13.1.2017, ha valorizzato le motivazioni prodotte dal carrozziere e dal cliente danneggiato ed ha sancito alcuni principi fondamentali, destinati a consolidare una giurisprudenza già assestata su medesime conclusioni: è il carrozziere a determinare il costo della propria manodopera ma, soprattutto, il parametro fondamentale per definire la congruità di tale prezzo è quello dei valori individuati dalle organizzazioni artigiane e depositati presso le competenti camere di commercio.

Già dal 2014, Confartigianato Carrozzeri Puglia sottoscrive a livello regionale con CNA un accordo per l'individuazione di una tariffa unitaria di manodopera dei carrozzieri. Nel dettaglio, Confartigianato ha elaborato un metodo di calcolo dei costi di manodopera in grado di individuare, per ciascuna impresa, non soltanto una tariffa indicativa strettamente connessa alla qualità delle lavorazioni ed ai servizi offerti, ma anche quale sia la "soglia di sopravvivenza" scendendo sotto la quale la specifica impresa opera in perdita.

Una tariffa siffatta supera di gran lunga in accuratezza i criteri utilizzati nei vecchi accordi ANIA (es. attrezzature possedute, numero di dipendenti, stato dei locali) sostituendo a parametri puramente formali il sostanziale apprezzamento di quale sia il livello qualitativo dell'impresa, secondo il principio che l'offerta di maggiore qualità comporta, naturalmente, maggiori oneri.

La tariffa è stata rinnovata anche quest'anno in data 10 MAGGIO 2017 e, come dimostrato anche dalla sentenza di Novara, offre all'artigiano che ne richiedi il calcolo una protezione sicura nei confronti di chi, approfittando della propria posizione, svilisce il lavoro e la fatica di chi fa impresa.

Per tutti coloro interessati al calcolo della tariffa personalizzata per la propria azienda ed al rilascio del relativo attestato possono rivolgersi presso ufficio categorie, Sig. Giuseppe Cellamare, tel 080/5959442 g.cellamare@confartigianatobari.it.

G. Cellamare

A Di Marsico il Pollicione d'oro

La XXV edizione del Pellitteri's Day ha assegnato il Pollicione d'Oro 2017 alla carriera a Domenico Di Marsico.

Il premio, istituito dal CNOSFAP di Arese, Scuola grafica Giuseppe Pellitteri e Magi-

stero professionale grafico interscuola, è dedicato alle personalità di spicco del settore grafico e agli allievi delle istituzioni formative che si sono distinti per l'eccellenza nel loro percorso.

Affascinato sin da giovane dal mondo delle arti grafiche, dopo aver lavorato come tipografo, Di Marsico ha creato una propria azienda a Bari, la GrafiSystem, che stampa anche il nostro giornale "Puglia Artigiana", leader nel settore e tra le più attive in Puglia. Si è quindi dedicato anche all'editoria dando vita alla Di Marsico Libri con collane editoriali e ha fondato due testate giornalistiche, una di cronaca locale, "GiroinGiro", e l'altra di economia, "Impresa Metropolitana".

Non da ultimo, ha dato vita a un BookBar per lo sviluppo della cultura e della comunicazione nel centro di Bari.



Brevi dalle categorie

Impiantisti Termoidraulici: Confartigianato ricorda gli impegni assunti alla Regione Puglia

Stante il perdurante stato di impasse della Regione Puglia sulla attuazione della riforma di cui alla L.R. 36/2016, nonché della situazione di grande incertezza che caratterizza i singoli territori affidati alle Autorità delegate (Province, Comuni), Confartigianato Bari unitamente al Direttivo Regionale degli Impiantisti ha inoltrato una dura lettera di protesta e sollecito nei confronti dei competenti assessorati ed uffici dell'Amministrazione. Nella nota si ricorda l'impegno della Categoria nel produrre una riforma rispettosa degli interessi coinvolti, delle esigenze territoriali di efficientamento energetico del parco impianti, nonché degli operatori manutentori. Tanto in attesa dei provvedimenti giuntali di completamento della riforma che potrebbero, come si teme, tradire le aspettative maturate venendo meno a puntuali impegni politici assunti nella fase di stesura e studio del Nuovo Regolamento regionale. Confartigianato ha inoltre richiamato la Regione all'assunzione di un ruolo di garante effettivo e non meramente formale delle norme sul controllo pubblico degli impianti termici. Ciò si ritiene indispensabile a fronte di comportamenti eventualmente disomogenei da parte delle autorità delegate che in passato, hanno attuato in modo disorganico, spesso travisando e omettendo, le regole che, uguali per tutti, debbono governare l'esercizio della funzione pubblica anche in questo ambito.

Pasticceri: esiti del Direttivo Provinciale Confartigianato Pasticceri UPSA

A seguito dell'ultimo direttivo di Categoria Pasticceri, presieduto da **Nicola Giotti**, il Movimento Pasticceri ha deliberato di promuovere ogni iniziativa finalizzata all'innalzamento della capacità professionale delle imprese del settore, nonché delle competenze manageriali degli imprenditori pasticceri. Per tale ragione si è avviata una attività di programmazione di iniziative formative di aggiornamento su tecniche e materiali per le quali si intende valorizzare l'utilizzo di apposita struttura, recentemente implementata presso il Padiglione 128 in Fiera del Levante e nella disponibilità di Confartigianato Bari. Sono state altresì avviate interlocuzioni con professionisti del settore, tra i quali il noto Maestro **Davide Malizia**, per verificare l'opportunità di avviare alcune prime iniziative per la categoria. Sul versante delle capacità manageriali il Direttivo ha ritenuto di promuo-

vere un corso sulla Gestione Aziendale, materia su cui la categoria spesso denuncia una competenza deficitaria che finisce col tradursi con un danno economico nella gestione, appunto, della propria pasticceria. Quanti interessati a partecipare alle prossime iniziative formative possono comunicare la propria disponibilità inviando i propri contatti all'indirizzo mail formazione@confartigianatobari.it. Questo consentirà di ricevere tutte le informazioni su corsi e giornate formative in partenza.

Orafi, prosegue l'iter di riforma del settore "compro oro"

Prosegue l'iter parlamentare del Decreto Legislativo sull'attività di compravendita di metalli preziosi usati (cd. compro oro).

La Commissione Finanze della Camera ha espresso lo scorso 4 maggio parere favorevole allo schema di Decreto osservando al Governo di ricollocare la normativa nel parallelo Decreto anticiclaggio e individuando un meccanismo che consenta di distinguere i "compro oro" dalle botteghe orafe che svolgono in maniera solo residuale l'acquisto di preziosi usati e che quindi non debbono essere gravate di eccessivi adempimenti oltre a quelli a cui sono già tenuti. La necessità di distinguere le tipologie di operatori era già peraltro contenuta nel parere favorevole espresso il 19 aprile dalla Commissione Finanza e Tesoro del Senato. Confartigianato considera i pareri su citati in linea e confacenti a quanto espresso e documentato dalla Confederazione in occasione delle audizioni parlamentari. Ritenendo la questione di particolare rilievo per la categoria, continueremo a monitorare gli sviluppi legislativi sulla materia, informando la categoria dei successivi sviluppi.

Riordino Professioni sanitarie, soddisfazione per gli emendamenti proposti in sede di riforma

Confartigianato Odontotecnici esprime soddisfazione per gli emendamenti presentati in Commissione Affari sociali e che saranno prossimamente sottoposte a voto, che riprendono fedelmente le proposte della categoria per il riconoscimento della professione sanitaria dell'Odontotecnico. La Confederazione segue da vicino l'iter di riforma, la documentazione con le specifiche considerazioni sugli emendamenti proposti sono a disposizione degli iscritti che possono far richiesta anche a mezzo e-mail (Ufficio Categorie m.natillo@confartigianatobari.it 0805959446)

Marco Natillo

ANTENNISTI

Proposta di accordo con TV 2000

Confartigianato è stata recentemente contattata dall'Alta Direzione della televisione Tv2000 che ci chiede di procedere con un protocollo di intesa finalizzato ad una collaborazione esclusiva per supportare la rete televisiva nella fase di cambiamento della frequenza di trasmissione. A breve avvieranno una importante campagna di informazione mirata a far ri-sintonizzare TV2000 sulla nuova frequenza tramite telecomando.

In alcuni casi potrebbe non bastare la programmazione della ricerca automatica dei canali e potrebbe essere necessario, da parte

di alcuni utenti, richiedere l'intervento di un antennista.

E' intenzione di Tv2000 indirizzare i loro telespettatori ad un contatto telefonico, mail o web in caso abbiano necessità di raggiungere un antennista di zona associato a Confartigianato.

Questa comunicazione avverrà sia attraverso la rete televisiva che su una sezione dedicata del portale www.tv2000.it.

Il passaggio di TV2000 sulla frequenza 55 del Mux TIMB2 di Persidera è già avvenuto il 23 maggio.

L'UPSA Confartigianato si è impegnata a creare una lista di imprenditori associati che posseggono la qualifica professionale per svolgere tale servizio e che verranno inseriti in un elenco da fornire agli utenti che ne facciano richiesta. Gli antennisti associati, interessati ad essere inclusi nell'elenco che l'UPSA sta predisponendo, possono inoltrare una mail a g.cellamare@confartigianatobari.it indicando come oggetto "TV2000" e nel testo : Nome e Cognome dell'associato; Ragione sociale; Indirizzo; Numero telefonico; E-mail.

A. Pacifico

LAVANDERIE

Contro l'abusivismo Confartigianato a confronto con Unioncamere

Il fenomeno dell'abusivismo nel settore delle tintolavanderie è stato oggetto di un incontro tenutosi a Roma il 16 maggio tra il vertice di Confartigianato Pulitintolavanderie e i rappresentanti tecnici di Unioncamere. L'incontro rientra tra le azioni per combattere il fenomeno delle lavanderie self service che erogano impropriamente servizi di manutenzione dei capi. Attività che, per legge, non possono essere inserite in un servizio 'a gettoni' e che comunque prevedono la designazione e la presenza di un responsabile tecnico ai sensi della legge n. 84 del 2006.

dall'altro del requisito obbligatorio di avere un responsabile tecnico, che ha oggettivamente reso più difficile l'accesso alla professione, si verifica sempre più spesso che, accanto ad una lavanderia self (e quasi sempre all'interno del medesimo locale), venga denunciata contestualmente alla competente Camera di Commercio, un'attività di stireria o sartoria, con il solo scopo di legittimare la presenza di un operatore che poi, impropriamente, fornisce un servizio di completa assistenza all'interno della lavanderia self service. Questo comportamento viola la normativa vigente e genera un fenomeno di concorrenza sleale

mere attività di manutenzione strumentale delle lavatrici e degli essiccatoi. Una indicazione di questo tipo, benché possa essere dedotta da alcune indicazioni del Ministero, non essendo norma primaria viene di fatto disattesa dalle Camere di Commercio che non dovrebbero consentire l'esercizio, benché secondario, di attività aggiuntive oltre quelle previste per le lavanderie self service.

I referenti di Unioncamere hanno annunciato l'impegno ad intervenire sul sistema camerale attraverso indicazioni operative chiare ai Conservatori dei Registri Imprese. Si sono quindi resi disponibili a trovare rapidamente una soluzione tecnica con Infocamere per risolvere il problema delle imprese iscritte come lavanderie "self service" e alle quali siano stati aggiunti attività e servizi.

Angela Pacifico



A breve seguirà un altro incontro con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) per affrontare il problema della SCIA per l'avvio dell'attività.

"Le tintolavanderie tradizionali sono attività artigiane regolamentate da una legge di settore – ha spiegato il Presidente dei pulitintori di Confartigianato Carlo Zanin – che individua una serie vincoli e di requisiti professionali per l'accesso alla professione che si aggiungono ad una serie di autorizzazioni e adempimenti di natura ambientale. Le lavanderie self service, invece, si configurano come attività commerciali attraverso il noleggio di lavatrici professionali ed essiccatoi utilizzati esclusivamente dalla clientela. Due mondi quindi, chiaramente distinti che si rivolgono a due clientele differenti. Ma, a causa da un lato del calo dei consumi che ha colpito il settore e

nei confronti delle lavanderie tradizionali, oltre che di evasione fiscale e contributiva".

Confartigianato ANIL ha chiesto ai referenti di Unioncamere di trovare una forma tecnica nelle procedure camerali per vietare la possibilità di aggiungere, nel Registro Ditte della Camera di Commercio, l'attività secondaria di sartoria e piccole riparazioni, alla principale di lavanderia a gettoni. Obiettivo, far venir meno le condizioni oggettive di evasione ed elusione fiscale e contributiva, che al momento è più difficile riscontrare da parte degli organi di controllo.

L'azione normativa generale risolverebbe in gran parte il problema, in quanto verrebbero a mancare i presupposti per giustificare la presenza di personale all'interno dei locali che non sia atto alla pulizia del locale stesso, alla ricarica delle gettoniere e alle

GUARDIAMO AL FUTURO CON OCCHI NUOVI.

Confartigianato
Imprese

confartigianato.it

f t y d

TORITTO

1° maggio, Confartigianato dona un defibrillatore

"Mi inginocchio dinanzi ai bambini, alla loro innocenza, alla loro spontaneità e al loro essere valore imparagonabile per noi adulti!"

Così **Vito Benedetto**, presidente del nostro centro comunale, chinandosi davvero (nella foto), durante la manifestazione, in piazza Moro, organizzata per la festa del 1° maggio, dinanzi ad un pubblico numerosissimo, accolto ad attestare apprezzamento ai maestri artigiani.

Nella circostanza, Benedetto, a nome dell'intero direttivo, ha donato all'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco", nella persona del dirigente **Vincenzo Servedio**, un defibrillatore con l'augurio che non sia mai utilizzato.

Un gesto molto gradito a tutti che non ha mancato di commuovere perché significativo di attenzioni di tutta una categoria di imprenditori per il mondo della scuola, animato dai piccoli che sono la speranza del nostro domani.

Il presidente Benedetto non è nuovo



Da sin.: il dirigente scolastico Vincenzo Servedio con il defibrillatore appena ricevuto, il presidente di Confartigianato Vito Benedetto, i dirigenti Raffaele Marinelli e Nicola Pagano

a gesti di generosità nei confronti di Toritto; si pensi al restauro dell'edicola campestre dedicata alla Santa Famiglia (v. Puglia Artigiana – aprile 2017) e alle diverse iniziative assunte per le scuole coinvolte nell'esecuzione di elaborati adeguatamente pubblicizzati.

"La cura dei minori - ha osservato - è una specie di investimento per il futuro; se vogliamo una società responsabile, rispetto-

sa dei principi basilari per una convivenza pacifica e solidale, dobbiamo attivarci nei confronti delle giovani generazioni con tutto l'impegno possibile. La scuola è fucina di formazione e cantiere di costruzioni che devono essere incrollabili anche nelle avversità dei tempi".

Parole di condivisione sono state espresse da **Anna Rosa Ricci**, vicepresidente dell'associazione, che ha rapporti di sinergia con l'amministrazione civica, in particolare con l'assessore alla cultura **Giuseppina Cavetti**, nonché con le istituzioni scolastiche. A marzo, per la festa liturgica di san Giuseppe, ricordato nella sede sociale con l'allestimento di un'artistica rappresentazione della sua bottega di falegname, ebbe luogo, nella piazza centrale, l'esibizione di un coro di 160 bambini (alcuni provenienti anche da Bitetto), organizzato con la prof.ssa **Marianna Scarangella** e con il maestro **Rocco Giangaspro**.

F.B.

ADELFA

Confartigianato dal sindaco Giuseppe Cosola

Insediatisi recentemente, il neo direttivo dell'associazione, presieduto da **Gianni Mennuni**, ha voluto incontrare il sindaco **Giuseppe Cosola**, al Comune.

Durante l'incontro, al cui hanno partecipato i dirigenti provinciali di Confartigianato **Franco Bastiani** e **Pino Cellamare**, si sono affrontati i problemi delle imprese e si sono preordinate iniziative per alcune loro necessità che saranno debitamente considerate dalla Consulta dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Gianni Mennuni, grafico designer, è il nostro referente nella Consulta i cui pareri dovranno essere richiesti dall'amministrazione comunale per tutte le delibere che essa vorrà adottare in materia di lavoro e di quant'altro possa avere impatto con il sistema imprenditoriale locale.

Ciò è prescritto dall'art. 6 della legge 11/11/2011, più nota come Statuto delle imprese. Il sindaco Cosola si è detto compiaciuto della presenza di Confartigianato ad

Adelfia, certo che saprà svolgere un ruolo propositivo e fondamentale per l'economia e per le diverse aziende associate.

F.B.



Da sin.: Pino Cellamare, Cinzia Cafarchia, Nico Ferrante, Gianni Mennuni, Franco Bastiani, il sindaco Giuseppe Cosola, Nico Maselli, Natalina Guastamacchia

TRIGGIANO

Celebrazioni di San Giuseppe



Xxxxxx

Da 59 anni il 30 aprile e il 1° maggio il Centro Comunale **"MERINA ANCONA"** celebra la Festa di San Giuseppe Lavoratore Patrono degli Artigiani.

Quest'anno ricorre il 59° anniversario della nascita del nostro Centro Comunale, quasi sei decenni di attività sono un traguardo importante perché dimostrano ancora una volta il valore fondamentale dell'associazionismo

Domenica 30 aprile è stata officiata dall'Arciprete **don Antonio Bonerba**, la Santa Messa Solenne, nella Chiesa Madre Santa Maria Veterana alla presenza del Sindaco, dott. **Antonio Donatelli**, degli Assessori **Anna Maria Campobasso, Angela Melo, Nicola Affatato, Daniele Volpe, Diego Cassano**; dei rappresentanti della Polizia Locale, il dott. **Domenico Pignataro**, con il già comandante dott. **Antonio Villonio**. A rappresentare l'Upsa Provinciale il direttore dott. **Mario Laforgia** e il coordinatore **Enza Petruzzelli**.

Al termine sono intervenuti il Sindaco Donatelli, il dott. Laforgia, e il Vice Presidente Vicario del Centro comunale, prof. **Vincenzo Campobasso**, il quale ha sottolineato come il mondo dell'Artigianato si ritrova unito per onorare San Giuseppe l'umile carpentiere di Nazareth, nostro protettore; e, per celebrare il significato spirituale del proprio lavoro, che non calpesti mai l'umana dignità e sia posto al servizio del bene comune.

S. Giuseppe mostra che l'uomo/artigiano è soggetto e protagonista del proprio lavoro. L'artigiano combatte duramente, nel silenzio, nella umiltà, nella sofferenza così come insegna il santo Protettore la battaglia quotidiana della vita, facendo tesoro della propria arte imparata con sacrificio

e" rubata", spesso con gli occhi, vivendo accanto al maestro, talora "burbero benefico" in un rapporto etico-pedagogico, tra maestro e apprendista, che si trasmette di generazione in generazione.

L'obiettivo della nostra associazione è quello di contribuire allo sviluppo economico e sociale, di creare occupazione, di fornire nuove speranze di futuro ai nostri giovani, pertanto chiediamo grande attenzione all'amministrazione comunale per l'artigianato e le PMI, rimuovendo i molti ostacoli che intralciano l'attività del-

le aziende che non possono più sopportare oneri gravosi e penalizzanti.

Pertanto seguiamo l'invito pressante di Papa Francesco ad avere fiducia e a non perdere la speranza, così ha concluso il suo discorso il Prof. Campobasso, ringraziando tutti i presenti e gli artigiani che hanno collaborato alla realizzazione dell'evento.

Successivamente è intervenuto il Sindaco Donatelli, che ha portato i saluti dell'intera amministrazione elogiando la presenza sul territorio dell'Upsa Confartigianato, offrendo e mostrando sensibilità alle problematiche degli artigiani.

Al termine sono stati consegnati attestati di benemerita agli artigiani **IORE MARIA REGINA, SIGRISI GIUSEPPE, IORE GIUSEPPE, LARICCHIA VINCENZO** per la loro fedeltà al mestiere dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia.

Dopo la Messa solenne l'immagine del Santo è stata portata in processione nella cappella a lui dedicata.

Al termine della manifestazione, in sede, c'è stata la distribuzione dei pani benedetti.

Il giorno dopo, 1° Maggio, è stata celebrata la Santa Messa di ringraziamento alla presenza degli artigiani con le rispettive famiglie.

A seguire, gli intervenuti, con la guida del prof. **Enzo Di Gioia** hanno effettuato una visita agli scavi archeologici della Chiesa Madre di Triggiano.

Vincenza Petruzzelli

TERLIZZI

Festa di San Giuseppe e del socio

Con il patrono della categoria sono stati anche festeggiati i valori dell'associazionismo, fondamentali per le iniziative che il centro comunale ha svolto e va svolgendo pur nelle difficoltà della parentesi storica che attraversiamo.

"Se restiamo uniti - ha osservato il presidente **Paolo D'Aniello** - i problemi della nostra

quotidianità imprenditoriale ci sembreranno meno duri da affrontare. Lo scopo primario della nostra associazione è proprio quello di aiutare tutti e ognuno a superare le emergenze che il lavoro riserva".

Dopo la celebrazione dell'eucarestia, pranzo sociale nella Tenuta Torre del Monte, con musica dal vivo e tanto sano divertimento.



Da sin.: Damiano Volpe, Franco Gesmundo, Michele Vallarelli, Paola Rutigliano, Michele Lategola, il presidente Paolo D'Aniello, Mauro Flacco, Tommaso De Leo, Luciano Albanese, Domenico De Sario.



FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del “cinque per mille” alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.



MODELLO 730-1 redditi 2016

Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2017 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

DATI
ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA

GIORNO MESE ANNO

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE
DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

Mario Bianchi

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

9 3 4 4 6 1 5 0 7 2 9

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

Conto **IMPRESA**

Conti correnti dedicati alle aziende

**Nuovi conti correnti BCC di Bari:
abbiamo a cuore la semplicità**



WEB

Scopri
il conto online

Per maggiori dettagli sui conti visita le nostre sedi:

BARI Largo G. Bruno, 53 / **BARI** Via Napoli, 159

MODUGNO Piazza Garibaldi, 39 / **TEL. 080 5282936**



Bari



www.bccbari.it

 [bccdibari](https://www.facebook.com/bccdibari)